

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary



Distretto 2110

Magazine

LUGLIO 2019



I GIOVANI CONNETTONO IL MONDO



SOMMARIO

- 3** **LETTERA DEL GOVERNATORE**
- 7** **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE**
- 11** **HOLGER KNAACK FUTURO PRESIDENTE 2020/2021**
- 12** **CONGRESSO DISTRETTUALE**
- 25** **PREMIO GALILEO GALILEI**
- 26** **LA SFIDA "UN GOVERNATORE DI PESO"**
- 29** **INAUGURATA LA NUOVA SEDE DISTRETTUALE**
- 30** **MALONEY ALL'INSTITUTE 2019 DI CATANIA**
- 32** **GIOVANI: YOUTH EXCHANGE**
- 40** **CLUB: SERVICE E ATTIVITÀ**

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Valerio Cimino**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Redazione: **comunicazione@rotary 2110.it**

Rotary 2110 Magazine è in attesa di registrazione presso il tribunale di Caltanissetta



VALERIO CIMINO

Carissime Amiche e carissimi Amici, è iniziato il nuovo anno sociale che sarà caratterizzato dal tema "Il Rotary connette il mondo", scelto dal Presidente internazionale Mark Maloney per sottolineare il grande ruolo di network che è il Rotary.

Le connessioni che il Rotary permette di creare tra uomini di buona volontà in tutto il mondo sono la premessa necessaria ad ogni attività di Servizio.

È il Servizio l'essenza stessa del Rotary.

È il Servizio che costruisce la reputazione del Rotary.

È il Servizio che rende il Rotary attrattivo.

La Johns Hopkins University ha stimato che i soci del Rotary svolgono 47 milioni di ore di volontariato ogni anno per un valore stimato di 850 milioni di dollari.

A queste si aggiungono le dona-

zioni alla Fondazione Rotary che, nel 2017-18, hanno superato i 341 milioni di dollari di cui 302 milioni sono stati assegnati per programmi e operazioni.

Questi numeri ci permettono di valorizzare quello che facciamo per gli altri e mostrano quanto sia importante l'impegno personale dei soci nel Servizio.

Poniamo al centro della programmazione dei nostri Club le attività di Servizio, scegliendo quelle che meglio rispondono alle esigenze delle nostre comunità locali, quelle che ci permettono di fare del bene anche in comunità lontane, quelle che permettono di mettere in evidenza il Rotary.

Due le grandi priorità del Rotary nel mondo. La prima, di carattere interno, è il rafforzamento dell'effettivo attraverso il mantenimento dei soci dei Club, l'ingresso di nuovi soci (soprattutto giovani, donne, ex Rotaractiani) e la costituzione di nuovi club.

La seconda, di carattere esterno, è l'eradicazione della Polio. Dal 1985, abbiamo aiutato a immunizzare oltre 2,5 miliardi di bambini. Nel 2017/2018 abbiamo speso per questo scopo 156,5 milioni di dollari. Abbiamo ridotto del 99% in 30 anni il numero dei casi. Dobbiamo eradicare la malattia per evitare che torni a diffondersi.

Al tema internazionale ho affiancato, quale obiettivo primario per il nostro Distretto, la tutela dell'am-

biente che ogni club focalizzerà sulle specifiche esigenze locali.

È già disponibile il volume "Angoli di Paradiso. Le bellezze naturali di Sicilia e Malta" realizzato dai nostri Club. Un volume di 232 pagine, corredato da splendide foto e con testi in lingua italiana e inglese, curato dalla Fondazione Salvatore Sciascia.

Ciò a cui tengo particolarmente è il rafforzamento dell'amicizia all'interno dei club, il coinvolgimento delle famiglie, dei Rotaractiani e degli Interactiani.

Vorrei che ci sentissimo una grande famiglia, che si creassero nei Club e nel Distretto nuove connessioni di amicizia.

Vorrei che i nostri familiari si sentissero coinvolti nel Rotary, che i nostri bambini potessero avere uno spazio per loro nei momenti di incontro rotariani.

Vorrei che i nostri Club Rotary, Rotaract e Interact, tutti i Rotariani, i Rotaractiani e gli Interactiani, si sentissero parte della Famiglia rotariana, che si creasse tra noi una circolazione positiva di idee e di attività di Servizio.

La straordinaria partecipazione alla recente Assemblea Distrettuale di Agrigento dimostra che questa è un'esigenza ampiamente condivisa. È stato bellissimo incontrare quasi 1.200 tra Rotariani, Rotaractiani, Interactiani, familiari, ragazzi dello Scambio Giovani che condividono il desiderio di fare Rotary, di fare Servizio, insieme; vedere i bambini giocare allegramente con Biancaneve e gli altri animatori.

La cosa che più mi ha colpito e più ho gradito è stata l'atmosfera che abbiamo respirato: tanta serenità, la voglia di incontrarsi e di confrontarsi, di diventare Amici l'uno dell'altro.

Per questo ringrazio ognuno di Voi e spero che continueremo a vivere con questo spirito la nostra esperienza rotariana.

Se saremo uniti, se sapremo parlare con una sola voce, se sapremo agire insieme, riusciremo a lasciare un segno positivo nelle nostre comunità e nel mondo.

Un affettuoso abbraccio



Rotary
Distretto 2110





VALERIO CIMINO

My dearest friends, men and women, the new social year has begun. It will be characterized by the theme 'Rotary connects the world' chosen by the International President Mark Maloney, in order to underline the great role of network that is Rotary. The connections, that Rotary allows to create, among people of good will, all over the world, are the necessary premise for every Service activity.

Service is the very essence of Rotary. It is Service that builds Rotary reputation.

It is Service that makes Rotary attractive.

Johns Hopkins University has assessed that Rotary members carry out 47 million volunteer hours, every year, for an estimated value of 850 million dollars.

Added to that, there are Rotary

Foundation donations that, in 2017-18 exceeded 341 million dollars, 302 million of which were allocated for programs and operations.

These numbers allow us to bring out what we do for the others and show how important the personal commitment of the members, in the Service, is.

Let's place Service activities at the centre of our club programming, choosing those that best meet the needs of our local communities, those that allow us to do good, even in distant communities, those that allow us to highlight Rotary.

The great priorities of Rotary, in the world, are two. The first, internal in nature, is the strengthening of membership, through the maintenance of club members, the admittance of new members, (above all, young people, women, ex-Rotactors) and the setting up of new clubs.

The second, external in nature, is Polio eradication. Since 1985, we have helped immunize over 2.5 billion children. In 2017-18, we spent 156.5 million dollars, for this purpose. We have reduced by 99 percent, the number of cases, in 30 years. We must eradicate the disease to prevent it from spreading again.

As a primary goal for our District, to the international theme, I have added environmental protection, that each club will focus on specific local needs.

The volume 'Angles of Paradise.

The natural beauties of Sicily and Malta', created by our clubs, is already available. It is a volume of 232 pages, accompanied by splendid photos and with texts in Italian and English, edited by the Salvatore Sciascia Foundation

What I particularly care about, is the strengthening of friendship within the clubs, the involvement of families, of Rotaractors and Interactors.

I would like we could feel a great family, that new friendship connections could be created in Clubs and in the District.

I would like our family members could feel involved in Rotary, that our children could have space for them, in Rotary meetings.

I would like our Rotary, Rotaract, Interact Clubs, all Rotarians, Rotaractors and Interactors to feel part of the Rotary family, creating a positive circulation of ideas and Service activities among us.

The extraordinary participation in the recent District Assembly in Agrigento shows that this is a widely shared need.

It was great to meet almost 1,200 Rotarians, Rotaractors, Interactors, family members, young people from the Youth Exchange, sharing the desire to do Rotary, to do Service together and to see children playing, happily, with Snow White and the other animators.

What struck me most and most I liked, was the atmosphere, we breathed: so much serenity, the desire to meet and to compare, to become friends of each other.

For this reason, I thank each one of you and hope we will continue to live our Rotary experience, in this spirit.

If we are united, if we are able to speak with one voice, if we can act together, we will succeed in leaving a positive sign in our communities and in the world.

A warm hug



* traduzione di Giovanna Saggio





MARK DANIEL MALONEY

Io amo viaggiare! Mi piace persino il semplice e banale processo di spostarmi da un posto all'altro. Però l'anno scorso mia moglie Gay e io abbiamo vissuto un'esperienza di quelle che metterebbero a dura prova l'ottimismo anche del più entusiasta dei viaggiatori. Sei ore da aspettare, in un aeroporto in cui non avremmo dovuto essere, in un giorno in cui non avevamo programmato di essere ancora in viaggio, dopo esserci svegliati al mattino in un albergo che la sera prima ignoravamo che esistesse. Una di quelle giornate.

Era l'aeroporto internazionale John F. Kennedy di New York, e per ingannare l'attesa Gay e io avevamo fatto un giro per guardare la gente. Abbiamo percorso il terminal da un capo all'altro, avanti e indietro, osservando a ogni uscita d'imbarco, per le tante destinazioni, i gruppi di

persone in attesa del proprio volo. Ogni uscita era un'isola di umanità a sé stante. Quando camminavamo al centro del grande atrio del terminal, eravamo a New York, ci muovevamo insieme a tutti gli altri in uno stesso fiume. Ogni volta che qualcuno si staccava e andava a sedersi su uno di quei sedili, però, lasciava la corrente e finiva su un'isola. Era già a Delhi, o a Parigi, o a Tel Aviv.

All'inizio della passeggiata, ho pensato: "Tutta questa gente, così diversa, da tanti Paesi diversi, tutti nello stesso posto. È come il Rotary!". Ma poi, mentre passavamo vicino alle uscite, uno dopo l'altro, mi sono reso conto che non era affatto come il Rotary, per niente. Perché in quel fiume ognuno si dirigeva verso un'isola. E ogni isola restava un'isola. Le persone che andavano a Taipei parlavano fra loro, forse, ma non parlavano con chi andava a Lagos o al Cairo.

Che differenza con il Rotary! Il Rotary ci permette di connetterci l'uno con l'altro, in modo profondo e significativo, superando le nostre differenze. Ci connette con persone che altrimenti non avremmo mai incontrato, e che poi sono come noi, molto più di quanto potevamo mai sapere. Ci connette con le nostre comunità, con tante opportunità professionali, e con la gente che ha bisogno del nostro aiuto.

È la connessione che rende l'esperienza del Rotary così diversa da quella passeggiata nell'atrio dell'a-

eroporto JFK. Nel Rotary, nessuno di noi è un'isola. Tutti stiamo nel Rotary insieme, chiunque uno sia, da qualunque posto venga, qualunque lingua parli e quali che siano le tradizioni che segue. Siamo tutti connessi l'un l'altro, parte della nostra comunità e soci non solo dei nostri club, ma anche della comunità glo-

bale a cui apparteniamo tutti. Questa connessione è ciò che sta al cuore dell'esperienza del Rotary. È ciò che ci porta al Rotary. È il motivo per cui ci restiamo. Vi invito ad unirvi ai vostri amici nel Rotary, in questo viaggio in cui Il Rotary connette il mondo.

Mark Maloney

AUFWIEDERSEHEN HAMBURG



Titta e Valerio, assieme a John, Giovanni e numerosi soci, hanno rappresentato il Distretto 2110 alla Convention di Amburgo



MARK DANIEL MALONEY

I love to travel! I even enjoy the mundane process of getting from here to there. But last year, my wife, Gay, and I had one of those experiences that would strain the optimism of even the most cheerful traveler. We found ourselves with six hours to wait, at an airport where we were not scheduled to be, on a day we had not planned still to be traveling, having woken up that morning at a hotel unknown to us the night before. It was one of those days.

As we waited at John F. Kennedy International Airport in New York City, Gay and I took a walk to people watch. We went from one end of the terminal to the other and back, looking at every gate, every destination, every group of people waiting for their flights.

Each gate was its own island of humanity. When we walked down the

center of the concourse, we were in New York, moving along with everyone in one river. But when you veered off into those seats, you left that current and landed on an island. You were already in Delhi or Paris or Tel Aviv.

As we started our walk, I thought: "All these different people, all these different countries, all in one place. This is like Rotary!" But as we walked past gate after gate, I realized something. It was not like Rotary at all. Because everyone in that river was heading for an island. And every island stayed an island. The people heading to Taipei might be talking to one another, but they were not talking to the people heading to Cairo or Lagos.

Contrast that with Rotary. Rotary allows us to connect with one another, in deep and meaningful ways, across our differences. It connects us with people we would never otherwise have met, who are more like us than we ever could have known. It connects us with our communities, to professional opportunities, and to the people who need our help.

Connection is what makes the experience of Rotary so very different from walking along that concourse at JFK Airport. In Rotary, none of us is an island. All of us are in Rotary together, whoever we are, wherever we are from, whatever language we speak or traditions we follow. We are all connected to one another

PRESIDENTIAL MESSAGE

part of our communities and members not only of our clubs, but also of the global community to which we all belong.

This connection is what lies at the heart of the Rotary experience. It is

what brings us to Rotary. It is why we stay.

Please join your fellow Rotarians on this journey as Rotary Connects the World.

Mark Maloney

HONOLULU, WE'RE COMING



Valerio e Giusy sono già pronti ed invitano tutti i soci del Distretto 2110 a partecipare alla Convention di Honolulu del 2020

HOLGER KNAACK FUTURO PRESIDENTE 2020/2021



Holger Knaack, socio del Rotary Club di Herzogtum Lauenburg-Mölln, Germania, è stato selezionato per ricoprire l'incarico di presidente del Rotary International per l'anno 2020/2021. La decisione della Commissione di nomina fa seguito alle dimissioni del presidente nominato Sushil Gupta. Secondo Knaack, per creare un forte effettivo, il Rotary deve concentrarsi sul numero di donne nell'effettivo e sulla transizione di soci Rotaractiani a Rotariani. Knaack ritiene che la campagna Pronti ad Agire consenta di avere una nuova consapevolezza per il Rotary: "Questa campagna trasmette la nostra immagine globale, rispettando allo stesso tempo le differenze regionali e culturali". Socio del Rotary dal 1992, Knaack ha ricoperto numerosi incarichi al servizio del Rotary: tesoriere e consigliere del RI, moderatore, membro e presidente di

diverse commissioni, delegato al Consiglio di Legislazione, coordinatore di zona, istruttore e governatore. Attualmente è Consulente Fondo di dotazione/Grandi donazioni e co-presidente del Comitato organizzatore della Convention Rotary 2019 di Amburgo. Knaack è il CEO della Knaack KG, un'azienda immobiliare. Precendemente è stato partner e general manager della Knaack Enterprises, un'azienda familiare di 125 anni. Socio fondatore della Fondazione Civica della Città di Ratzeburg, Holger Knaack ha ricoperto l'incarico di presidente del Golf-Club Gut Grambek, oltre a essere fondatore e presidente della Karl Adam Foundation. Holger Knaack e sua moglie Susanne sono Grandi donatori della Fondazione Rotary e membri della Bequest Society.



SALLEMI: "ABBIAMO FATTO VERAMENTE ROTARY"



Per il governatore Titta Sallemi una standing ovation della gremitissima sala congressi del Naxos Beach di Giardini Naxos a conclusione del XLI Congresso del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta. Ed ancora momenti di commozione al passaggio del collare a Valerio Cimino governatore 2019-2020. "Eccellente anno di lavoro e di servizio", così l'ha definito la PDG Salvina Deiana, rappresentante del presidente internazionale.

Titta ha relazionato sullo stato del distretto, sottolineando gli aspetti etici e comportamentali, innanzitutto, e quelli operativi, dopo. Come si aspettava, parlando dei club, c'è stata una risposta esemplare per impegno civico e responsabilità sociale. Il Rotary è stato pungolo ed a fianco delle pubbliche



amministrazioni con le proprie iniziative, i club sono stati veramente d'ispirazione: basti pensare ai protocolli d'intesa con l'assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale e con l'assessorato regionale della Salute. Straordinario il risultato del progetto "Spreco alimentare": 224 istituti scolastici coinvolti, 2210 classi, 53.786 ragazzi, 65 mila opuscoli distribuiti nelle scuole siciliane per far crescere la sensibilità di alunni e famiglie con il supporto degli insegnanti ma con l'impegno di oltre 600 volontari rotariani. E' nato anche un codice etico relativo alle attività dell'Interact, mentre i

rotaractiani hanno ancora una volta, assieme ad altri progetti, dato prova della loro sensibilità con l'Handicamp, la Winter School, il Medicon. Giovani protagonisti del RYLA, dei progetti nazionali con la conquista di primi premi. E' stato un anno di immagine positiva del Rotary proiettata nella società. Sallemi ha anche parlato dei difetti comportamentali emersi, conflittualità ed altro, nei club. Questo è un campo dove occorrerà operare in futuro per ritrovare serenità. Ho incontrato volti e maschere, dirà. Un anno che ha visto l'inaugurazione della nuova sede a Catania e la nascita del club di Scicli.

UN ANNO DI LAVORO A FIANCO DELLE ISTITUZIONI

Un congresso che ha sancito lo "sdoganamento" (così si è espresso Sallemi) del distretto nei confronti della pubblica amministrazione: sono intervenuti, infatti, il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, l'assessore regionale alla pubblica istruzione Roberto Lagalla, e l'assessore all'agricoltura Edy Bandiera.

Nello Musumeci, ha ispirato con il suo intervento l'assemblea. Ha, infatti, in modo accorato, parlato dello stato della nostra regione che è andata avanti già da moltissimi anni, forse da sempre, senza avere piani strategici su quale dev'essere la sua funzione al centro del Mediterraneo e su come debba adeguatamente attrezzarsi per essere





protagonista e partecipa di uno sviluppo sociale ed economico. Musumeci ha parlato di una classe politica ed amministrativa che è andata avanti con i tagli dei nastri di piccole insignificanti realizzazioni, senza alcuna connessione con una strategia più complessa e completa. Il suo lavoro, quindi, è dedicato ad approntare piani, progetti di lunga durata che possano strutturalmente dotare la Sicilia di grandi opere: uno fra tutti un Hub, un porto che intercetti il flusso di navi provenienti dal Canale di

Suez e non solo. Musumeci ha auspicato che anche nel futuro possa continuare la collaborazione con il Rotary che ha portato ai risultati eccellenti del progetto "Spreco alimentare" o del BLSD.

LA COLLABORAZIONE CON GLI ASSESSORATI REGIONALI

Della sinergia che si è sviluppata tra assessorato e Rotary ha parlato Roberto Lagalla. Il progetto rotariano è stato condiviso con grande partecipazione ed impegno da dirigenti e insegnanti in moltissime scuole dell'isola e proseguirà ancora.

Edy Bandiera, nell'ambito dell'abbattimento dello spreco alimentare, ha parlato delle iniziative della regione per recuperare il pesce povero, evitando che venga ributtato in mare, e farne un elemento di sostegno dell'alimentazione delle fasce della popolazione che non se ne possono permettere l'acquisto. E certamente altre collaborazioni nasceranno con l'assessorato regionale alla Sanità guidato da Ruggero Razza.



IL CIVIC WORK DELLE COMMISSIONI



Daniela Vernaccini



Goffredo Vaccaro



Leoluca Mancuso



Beatrice Scimeca



Lina Ricciardello



Rita Cedrini



Giuseppe Disclafani



Salvatore Novo



Antonino Mangiacavallo



Emanuele Carnevale



Salvatore D'Asta

All'inizio del suo anno Titta aveva puntato sulle Commissioni che non dovevano essere solo un elenco di nominativi. Hanno lavorato, eccome se lo

hanno fatto. Ed è questo il motivo per il quale ha voluto che fossero i presidenti di commissione ed i responsabili di progetti ad esporre la grande quantità

CONGRESSO



Pasquale Pillitteri



Maria Virginia Pitari



Maurizio Triscari

e qualità di servizi svolti. Daniela Vernaccini "Spreco alimentare", Goffredo Vaccaro "Basic Life Support and Defibrillation", Salvatore Novo "No ictus No Infarto", Giuseppe Disclafani "Dieta Mediterranea", Alba Turco "Mamma... che latte!" (lettura effettuata dal segretario Filippo Ferrara), Leoluca Mancuso "Scambio giovani", Maria Beatrice Scimeca "Legalità e Cultura dell'etica", Rita Cedrini "Premio Etic", Lina Ricciardello "Good News Agency", Salvatore D'Asta "Malattie sessualmente trasmesse",

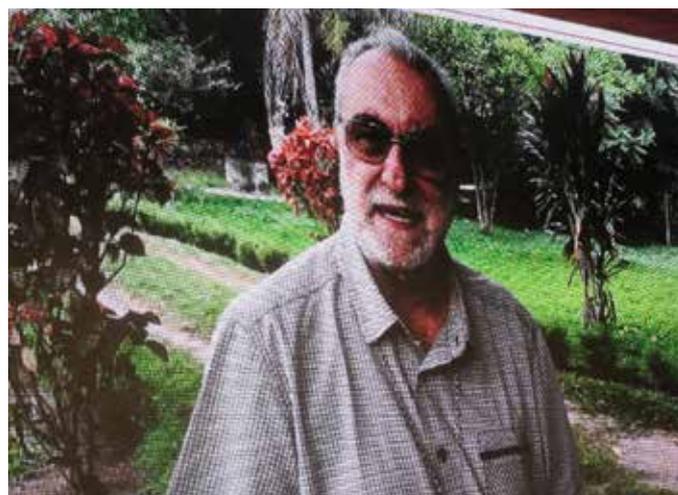
Antonino Mangiacavallo "Smoking cessation", Emanuele Carnevale "Valorizzazione del turismo".

Pasquale Pillitteri, RD Rotaract, e Maria Virginia Pitari, RD Interact hanno illustrato i numerosi programmi e servizi realizzati nel loro anno. Ed ancora che anno per il Ryla di Gaetano de Bernardis ed il Comitato Interpaese di Giuseppe Pitari. Il PDG Maurizio Triscari, in due interventi, ha dato il quadro delle risorse impiegate nei progetti e le novità del consiglio di legislazione.

I PREMI "VIGNOLA" E "VADALÀ"



Due momenti significativi ancora con la consegna dei premi "Ferruccio Vignola", da parte di Tota Vignola, all'ex ambasciatore Giuseppe Cassini, e "Gio-



vanni Vadalà", da parte di Maurizio Russo, presidente del Rotary Agrigento, a mons. Rosario Vella, vescovo salesiano di Ambanja, nel Madagascar.

DEIANA: "CON I GIOVANI CONNETTIAMO IL ROTARY CON IL FUTURO"



La PDG Salvina Deiana (RC Tempio Pausania), rappresentante del presidente internazionale, ha ribadito che obiettivo del Rotary è fare del mondo un posto migliore. E lo fa con la capacità di trasformare le idee in azioni concrete mediate dalle professionalità, attraverso il braccio operativo della Fondazione. E' proprio per questo che vengono elaborati progetti che con le loro realizzazioni lasciano i segni. Certo occorre un impegno costante, come dimostrano i risultati per la lotta alla Polio, nel proprio territorio, ovunque nel mondo. E sempre senza chiedere nulla in cambio. Ecco perché, assieme alla fine della polio, è fondamentale

mantenere ed accrescere l'effettivo. Il singolo socio, inoltre, deve essere formato, informato, coinvolto e operativo (FICO) per rendere attiva la sua partecipazione e sentire proprio il club di appartenenza e coltivarvi l'amicizia. Deve, insomma, essere un modello per gli altri. Anche Salvina Deiana è assolutamente convinta che bisogna puntare sui giovani di Rotaract e Interact (bello il motto "dal sogno al segno"), sul loro entusiasmo, sulla loro generosità. Con i giovani connettiamo il Rotary con il futuro. Ha, poi, auspicato una maggiore partecipazione delle donne ed ha chiesto quando, anche nel Distretto 2110, vi sarà una donna governatrice.

AREZZO: "FACCIAMO CRESCERE IL ROTARY"

Il Board director Rotary International Francesco Arezzo, nel suo intervento, ha comunicato alcune linee di indiriz-

zo del Rotary International. Occorre mantenere ed anzi aumentare l'effettivo. A fronte di un congruo numero



di nuovi soci, ogni anno si registra una corrispondente perdita quantitativa: è come un secchio pieno di buchi, tanta acqua si versa e tanta ne esce. Vanno curati di più i soci per evitare questo travaso. Occorre, poi, rendere più attrattivo il Rotary per i giovani del Rotaract e dell'Interact, coinvolgendoli e realizzando progetti insieme ai club. E con loro occorre incrementare presen-

ze e ruoli delle donne. Poiché il Rotary, tradizionalmente, è caratterizzato dalla capacità di anticipare i cambiamenti, bisogna pensare anche a nuove modalità di impostazione dei club, mantenendo ovviamente i valori di base, ma certamente andando oltre una visione statica e obsoleta. "Grow Rotary" è l'ambizioso traguardo che si prefigge Maloney".

LA PROCLAMAZIONE DI GAETANO DE BERNARDIS

Solenne è stata la consegna di riconoscimenti ed attestati ai presidenti dei club chiamati tutti a prendersi il meritato apprezzamento per il lavoro svolto, assieme a staff, squadra distrettuale, presidenti di commissione, delegati, ed anche alcuni riconoscimenti personali. (L'elenco è pubblicato a parte). Quindi la proclamazione di Gaetano De Bernardis a DGN 2021-2022, affiancato dalla propria famiglia.



IL PASSAGGIO DEL COLLARE DA TITTA A VALERIO



Grande è stata la commozione al momento del passaggio del collare da Titta a Valerio, affiancati da Teresa e Giusy. Valerio Cimino ha chiamato sul palco il papà, i figli Carlo e Cinzia, ed i familiari più vicini. Vera festa della famiglia la cui promozione sarà uno dei capitali del suo anno, assieme all'aumento dell'effettivo, al coinvolgimento di Car-

la Ceresia (Rotaract) e Chiara Curcuruto (Interact) e dei giovani, alla ricerca dell'armonia, assieme ad una serie di iniziative che riguardano la salvaguardia ambientale. E simbolicamente la prima pagina del Magazine vuole indicare questa simbiosi con i giovani per avere più entusiasmo ed energia nel Rotary per connettere il mondo.





RICONOSCIMENTI

PAUL HARRIS FELLOW

Paul Harris Fellow: Antonino Mangiacavallo (RC Ribera), Vito Fabio Saccà (Rotaract Club Trapani).

PHF 1 zaffiro: Maria Virginia Pitari (RD Intreract - Distretto 2110).

PHF 2 zaffiri: Filippo Ferrara (RC Caltagirone).

PHF 3 zaffiri: Livan Fratini (RC Palermo Est), Maria Beatrice Scimeca (RC Palermo "Agorà").

PHF 4 zaffiri: Pietro Maenza (RC Catania Nord), Antonino Musca (RC Patti - Terra del Tindari), Daniela Vernaccini (RC Mazara del Vallo).

PHF 5 zaffiri: Rita Cedrini Calderone (RC Palermo).

PHF 1 rubino: Rosario Indelicato (RC Giarre - Riviera Jonico Etnea).

PHF 2 rubini: Carmela Ricciardello (RC Patti - Terra del Tindari).

PHF 3 rubini: Carlo Bonifazio (RC Palermo Est), Carlo Napoli (E-Club Distretto 2110), Giovanni Randazzo (RC Palermo Nord).



TARGHE

Antonio Balbo, Cesare Calcara (Palermo Mediterranea), Filippo Castellet (Modica), Baldassare Cernigliaro (Trapani), Eva De Luca (Palermo Nord), Giuseppe Genovese (Palermo Mondello), Giuseppe Giannone (Caltanissetta), Giuseppe La Ferrera (Enna), Antonio Lo Bianco (Palermo), Giovanni Marischi (Siracusa Monti Climiti), Pietro Musso (Costa Gaia), Francesco Novara (Siracusa Ortigia), Enzo Nuzzo (Alcamo), Isabella Palmieri (Messina), Carlo Pavone (Palermo), Gianfranco Raccaia (Agrigento), Antonio Randazzo (Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo), Gaetano Valastro (Catania Sud).





**“SPRECO ALIMENTARE,
SE LO CONOSCI LO EVITI”**

Acicastello, Acireale, Aetna Nord Ovest - Bronte, Agrigento, Alcamo, Aragona - Colli Sicani, Augusta, Bagheria, Barcellona Pozzo di Gotto, Bivona “Montagna delle Rose-Magazzolo”, Caltagirone, Caltanissetta, Canicattì, Castelvetro - Valle del Belice, Catania, Catania Est, Catania Etna - Centenario, Catania Nord, Catania Ovest, Catania Sud, Cefalù, Comiso, Corleone, Costa Gaia, E - Club Colonne d’Ercole, E - Club Distretto 2110, Enna, Gela, Giarre - Riviera Jonico Etnea, Grammichele - Sud Sime-

to, Lentini, Lercara Friddi, Licata, Lipari - Arcipelago Eoliano, Marsala, Marsala Lilibeo - Isole Egadi, Mazara del Vallo, Menfi “Belice - Carboj”, Messina, Messina Peloro, Messina - Stretto di Messina, Milazzo, Misterbianco, Modica, Mussomeli - Valle del Platani, Nicosia di Sicilia, Niscemi, Noto - Terra di Eoro, Pachino, Palazzolo Acreide - Valle dell’Anapo, Palermo, Palermo “Agorà”, Palermo “Baia dei Fenici”, Palermo Est, Palermo Mediterranea, Palermo Mondello, Palermo - Monreale, Palermo Montepellegrino, Palermo Nord, Palermo Ovest, Palermo - Parco delle Madonie, Palermo - Teatro del Sole, Pantelleria,

Partanna, Paternò - Alto Simeto, Patti - Terra del Tindari, Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet, Piazza Armerina, Pozzallo - Ispica, Ragusa, Ragusa Hybla Heræa, Randazzo - Valle dell'Alcantara, Ribera, Salemi, San Cataldo, Sant'Agata di Militello, Sciacca, Siracusa, Siracusa Monti Climiti, Siracusa Ortigia, Taormina, Termini Imerese, Trapani, Trapani - Birgi - Mozia, Trapani - Erice, Valle del Salso, Vittoria.

"MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE"

Agrigento, Aragona - Colli Sicani, Bivona "Montagna delle Rose - Magazzolo", Caltanissetta, Comiso, Enna, Gela, Messina, Messina - Stretto di Messina, Messina Peloro, Modica, Mussomeli - Valle del Platani, Niscemi, Palermo - Monreale, Palermo "Agorà", Costa Gaia, Palermo Ovest, Patti - Terra del Tindari, San Cataldo, Sciacca, Siracusa, Siracusa Monti Climiti, Siracusa Ortigia, Trapani, Trapani - Birgi - Mozia, Trapani - Erice, Valle del Salso, Vittoria.

"LEGALITÀ E CULTURA DELL'ETICA"

Alcamo, Augusta, Caltagirone, Canicattì, Corleone, Gela, Mazara del Vallo, Menfi "Belice - Carboj", Messina, Milazzo, Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo, Palermo Agorà, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Est, Palermo Mediterranea, Palermo Mondello, Palermo - Monreale, Palermo Montepellegrino, Palermo Nord, Palermo Ovest, Palermo - Teatro del Sole, Pozzallo - Ispica, Ragusa Hybla Heræa, Regalbuto, Ribera, Salemi, Sciacca, Siracusa, Siracusa Monti Climiti, Siracusa Ortigia, Trapani - Erice, Valle

del Salso.

Club Rotaract: Rotaract Augusta, Rotaract Palermo Agorà, Rotaract Palermo Montepellegrino, Rotaract Siracusa Monti Climiti, Rotaract Siracusa Ortigia.
Club Interact: Interact Augusta.

"SMOKING CESSATION - SMETTERE DI FUMARE"

Aragona - Colli Sicani, Menfi "Belice - Carboj", Palermo Est, Palermo Mondello, Palermo Montepellegrino, Palermo Nord, Palermo Ovest, Ribera, Sciacca, Siracusa Ortigia, Trapani.

"GOOD NEWS AGENCY"

Aragona - Colli Sicani, Messina, Messina Peloro, Milazzo, Misterbianco, Nicosia di Sicilia, Palermo Mondello, Palermo - Monreale, Pantelleria, Paternò - Alto Simeto, Patti - Terra del Tindari, Sant'Agata di Militello, Sciacca, Taormina, Trapani - Birgi - Mozia.

ATTESTATO PER IL "SERVICE SIGNIFICATIVO"

Aragona - Colli Sicani.

Una medaglia commemorativa è stata data ai componenti dello Staff e ai Consiglieri di Segreteria, ai Presidenti dei Club, agli Assistenti del Governatore, ai Delegati d'Area per la Fondazione Rotary, ai Componenti della Sottocommissione per le sovvenzioni umanitarie, ai Delegati d'Area per lo Spreco alimentare, ai Componenti delle Commissioni Scambio Giovani, Legalità e Cultura dell'Etica, Basic Life Support and Defibrillation (BLSD).



CIP 2019 MALTA



COMITATO INTERPAESE 2019
ITALIA - SVIZZERA - LIECHTENSTEIN - SAN MARINO - MALTA



PREMIO GALILEO GALILEI PER GIOVANI STUDIOSI



Il Distretto Rotary 2110, Sicilia-Malta, in collaborazione con la Fondazione Premio Galileo Galilei dei Rotary Club italiani, promuove il premio Galileo Galilei giovani da assegnare a giovani studiosi al di sotto dei 35 anni di età, che svolgano la loro attività di ricerca nel territorio del Distretto 2110 e che si siano distinti in una delle aree disciplinari in analogia a quanto stabilito per il premio internazionale Galileo Galilei. Il Premio Galilei giovani si inserisce nel Premio Galilei che è oggi riconosciuto come una delle manifestazioni culturali più importanti d'Europa, fondato solo su adesioni volontarie dei Rotary Club italiani e dei rotariani. La Fondazione Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani opera sotto gli auspici del Rotary International e dell'Università di Pisa ed è costituita in Ente morale con D.P.R. 26 febbraio 1982. I premi da assegnare saranno due, ciascuno pari a 2.000 euro. Un premio è assegnato per le discipline umanistiche (archeologia, storia della letteratu-

ra italiana, storia della scienza italiana, storia della lingua italiana, storia italiana, storia dell'arte italiana, storia della musica italiana, storia del pensiero italiano, storia del diritto italiano o storia economica italiana) ed un premio è assegnato per le discipline scientifiche (scienze fisiche e astronomia, scienze mediche, scienze geografiche, scienze dell'ingegneria, scienze della terra, scienze chimiche, scienze agrarie, scienze biologiche, scienze economiche o scienze matematiche e informatiche). I candidati devono presentare un breve curriculum, non più di due opere attestanti l'attività scientifica svolta e presentazioni rilasciate da autorevoli personalità del mondo scientifico. Le domande dovranno essere inviate al Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta entro fine febbraio 2020. Per l'assegnazione del Premio, si richiede la presenza effettiva del vincitore alla cerimonia di conferimento che avrà luogo presso il Santa Tecla Palace Hotel di Acireale, il giorno 27 giugno 2020, in occasione del Congresso distrettuale. Inoltre, durante la cerimonia di consegna del "Premio Internazionale Galileo Galilei" presso l'Aula Magna dell'Università di Pisa, presumibilmente il giorno 3 ottobre 2020, i vincitori riceveranno una pergamena. Per tutti i dettagli riguardo al premio, si invita a leggere il bando. Questo premio rappresenta una importante occasione per valorizzare i giovani talenti del nostro territorio.

Michelangelo Gruttadauria
Presidente Commissione
Premio Galilei Giovani

LA SFIDA "UN GOVERNATORE DI PESO"

In occasione delle visite non desidero che i Club presentino doni personali al Governatore e ai suoi accompagnatori, né fiori per le signore.

Qualora il Club o i Rotariani volessero, comunque, offrire un presente, li invito a partecipare alla raccolta fondi per l'eradicazione della polio e per le altre iniziative della Fondazione Rotary intitolata "Un Governatore di peso".

Ho lanciato la "sfida" di indovinare il peso del Governatore al 1° aprile 2020 in occasione del Seminario di Istruzio-

ne dei Presidenti Eletti e dell'Assemblea Distrettuale di Agrigento.

Potrete partecipare alla sfida compilando le apposite cartoline, ognuna delle quali sarà associata ad una donazione di 10 euro.

Alla conclusione della serata le cartoline saranno raccolte in un'apposita busta. Questa sarà sigillata e controfirmata dal Governatore (o dal Segretario) Distrettuale e dal Presidente (o dal Segretario) del Club.

Le buste saranno consegnate ad un notaio che le custodirà.

Il 1° aprile 2020 il notaio certificherà il peso del Governatore, aprirà le buste previa verifica dei sigilli e selezionerà le cartoline in cui sarà riportato il valore del peso corrispondente a quello misurato o, in mancanza, quelle che si saranno avvicinate di più.

Qualora i vincitori siano più di dieci si procederà al sorteggio per assegnare le dieci cassette di vino offerte dall'azienda vinicola Tasca d'Almerita.

Se fossero di meno, i vincitori saranno premiati tutti e le cassette rimaste saranno assegnate per sorteggio a coloro i quali si saranno avvicinati di più al peso misurato.

Vi ringrazio per la simpatia con cui avete accolto la presentazione di questa iniziativa.




REGOLAMENTO

SOGGETTO PROMOTORE

Rotary Distretto 2110

DENOMINAZIONE

“Un Governatore di peso”

DURATA

Dal 01 luglio 2019 al 31 marzo 2020

DESTINATARI

Possono partecipare al concorso tutti i soci dei club del Distretto 2110 del Rotary International per l'anno sociale 2019/2020.

AMBITO TERRITORIALE

Il concorso viene svolto nel territorio del Distretto Rotary 2110 (Sicilia e Malta)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Si può partecipare al concorso durante il periodo di vigenza dello stesso (e precisamente dalle ore 9 del giorno 01.07.2019 alle ore 22,00 del giorno 31.03.2020) depositando alla Segreteria Distrettuale un'apposita cartolina, da inserire in busta chiusa, contenente:

- i dati anagrafici del partecipante, il Club di appartenenza, il numero di telefono cellulare e un indirizzo e-mail;
- **il peso** (indicato in chili, etti e decagrammi) che si ritiene possa avere

il Governatore Distrettuale il giorno successivo al termine del periodo di durata del concorso, ovvero al 01 aprile 2020.

All'esterno della busta dovrà essere apposta unicamente la dizione “Concorso Un Governatore di peso” senza nessun'altra indicazione.

All'atto del deposito della busta il partecipante dovrà versare una quota di euro 10 (dieci) per cartolina, che verranno versati alla Rotary Foundation.

Ciascun partecipante può depositare più di una cartolina, versando per ciascuna la relativa quota (euro 10).

Le cartoline verranno raccolte durante le visite del Governatore, da quest'ultimo o da altro soggetto da lui incaricato. Il giorno 01 aprile 2020 il Governatore distrettuale verrà sottoposto alle operazioni di pesatura (vestito solo in intimo e senza scarpe), alla presenza di un notaio che ne certificherà il peso.

Nello stesso giorno si procederà, alla presenza di un notaio, allo spoglio delle buste contenenti le cartoline.

Verranno decretati vincitori i primi dieci “scommettitori” che, nelle relative cartoline, avranno indovinato il peso esatto o avranno indicato il peso più vicino, sia per eccesso che per difetto.

Nel caso di ex aequo nell'indicazione del peso si procederà al sorteggio.

I vincitori verranno avvisati tramite mail o sms entro i successivi 15 giorni.

NATURA E VALORE COMPLESSIVO DEI PREMI

Lo scopo del presente concorso è la

raccolta fondi a favore della Rotary Foundation. Pertanto, i premi riservati ai vincitori sono puramente simbolici e consisteranno in dieci cassette di vino il cui valore viene stimato in euro 50.

TERMINE DI CONSEGNA

I premi saranno consegnati ai vincitori in occasione del Congresso Distrettuale che si terrà presso l'Hotel Santa Tecla di Acireale dal 26 al 28 giugno 2020. Della data e ora della predetta cerimonia verrà data idonea comunicazione con congruo preavviso.

NORMATIVA

Il presente concorso a premi, la cui finalità è unicamente quella di raccogliere fondi per la Rotary Foundation, rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 13 comma 1 lettera a) del D.P.R. 430/2001, e non è pertanto soggetto agli adempimenti previsti dal predetto decreto. Inoltre, la natura dei premi di "minimo valore" determina l'esclusione dall'ambito di applicazione del predetto decreto anche ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. 430/2001.

INFORMATIVA RIGUARDANTE LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (ART. 13, D.LGS 196/2003)

Tutti i dati comunicati verranno raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento del presente concorso a premi. Tali dati non saranno resi accessibili ai terzi. I partecipanti al concorso a premi possono chiedere in ogni momento la correzione, il blocco e la cancellazione dei dati oppure avvalersi degli altri diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del Codice. Mediante la comunicazione dei dati il partecipante al concorso a premi autorizza il titolare a trattare gli stessi per lo scopo suddetto. Il titolare dei dati personali è Rotary Distretto 2110, mentre il responsabile del trattamento è il Governatore pro tempore. Ulteriori informazioni possono essere consultate sul sito internet www.rotary2110.it.

San Cataldo, 1 luglio 2019.

*Il Governatore del Distretto 2110
del Rotary International
per l'anno sociale 2019/2020
Valerio Cimino*



SALLEMI INAUGURA LA NUOVA SEDE DISTRETTUALE



Il governatore Titta Sallemi ha inaugurato la nuova sede del Distretto Rotary 2110 a Catania in piazza Ludovico Ariosto 29. Il tradizionale taglio del nastro è avvenuto alla presenza del governatore eletto Valerio Cimino, dei PDG Attilio

Bruno, Concetto Lombardo, Francesco Milazzo e Salvo Sarpietro.

La sede ospita anche l'archivio storico "Ferruccio Vignola". Per questa elegante e funzionale collocazione, la signora Tota Vignola ha ringraziato tutti i governatori e quanti si sono adoperati perché venisse conservata la memoria storica del Rotary nel Distretto Sicilia e Malta.

Il governatore Sallemi, affiancato dalla signora Teresa, ha ringraziato sentitamente i PDG Attilio Bruno, Francesco Milazzo e Salvo Sarpietro ed ha dato loro pieno merito per aver individuato la nuova sede.

Presenti alla cerimonia numerosi componenti degli staff distrettuali e presidenti di commissioni e di club: Filippo Ferrara, Maria Emilia Turco, Fausto Assennato, Giuseppe Pantaleo, Orazio e Paolo Agrò, Antonio Randazzo, Lia Ragusa, Salvo Li Calzi, Gino Mughini, Emanuele Coniglione, Lillo Buscarino, Giacomo Vitale, Giacomo Piazza, Giancarlo Modena, Piero Maenza, nonché il segretario esecutivo Antonio Balbo.



MALONEY ALL'INSTITUTE 2019 DI CATANIA



“Rotary: values are our core”: è questo il tema conduttore del GETS-Institute al quale parteciperà Mark Maloney, presidente del Rotary International. Il GETS-Institute, coordinato dal Board Director Francesco Arezzo, si terrà a Catania da mercoledì 9 a domenica 13 ottobre 2019 presso il Four Points Sheraton di Aci Castello.

All'evento parteciperanno i governatori attuali, eletti e nominati delle zone 13, 14, 15, 16, 20B e 20C. Numerosissime sono le autorità internazionali che interverranno o presenzieranno: Larry A. Lunsford, Aide President RI 2019-2020, Olayinka Babalola, Vicepresident RI 2019-2020, Kenneth M. jr. Schuppert, Trustee TRF, John Hewko, Segretario generale, Jan Lucas Ket, co-convener, Roger Lhors, director eletto, Peter Ibher, past director.

“Partecipare al Rotary Institute - afferma Francesco Arezzo - permette di condividere informazioni, stabilire connessioni e scambiare idee sul Rotary International e sulla Rotary Foundation. Il Rotary ha superato il secolo di vita e dalla sua nascita ad oggi è stato capace di rinnovarsi continuamente per rimanere al passo con le evoluzioni sociali e

culturali che modellano la società dove ci troviamo ad operare. Una continua, coraggiosa opera di cambiamento e di adattamento. Tutti questi cambiamenti hanno profondamente mutato le forme esterne ma hanno sempre lasciato intatto il cuore pulsante della nostra organizzazione: i nostri Valori Fondamentali. Fellowship, Integrity, Diversity, Service and Leadership rimangono i nostri valori fondanti e su di essi abbiamo sempre trovato una base solida di appoggio per la spinta in avanti necessaria a superare gli ostacoli”. “E' intorno ai “valori” - prosegue Francesco Arezzo - che abbiamo deciso di costruire il programma del nostro Institute di Catania. Sono sicuro infatti che una riflessione sui valori ci aiuterà a scoprire/riscoprire la nostra forza e ad affrontare con più decisione le difficoltà che incontriamo ed incontreremo nel nostro cammino. Il tutto nella cornice impareggiabile che la Sicilia sa offrire nei suoi autunni dolci e soleggiati. Sarà un nostro privilegio guidarvi alla scoperta del nostro cibo, dei nostri vini, della nostra cultura e vivere con tutti voi giorni intensi di lavoro e di condivisione. Vi aspettiamo a Catania!”

PROGRAMMA DELL'INSTITUTE



I lavori dell'INSTITUTE avranno inizio nel primo pomeriggio (ore 15) di venerdì 11, con la presentazione di John de Giorgio, l'introduzione del convener Francesco Arezzo, il discorso del presidente Mark Maloney e gli interventi di Kennet M. Schuppert jr. (Rotary Foundation) e Ann Lee Hussey (PolioPlus). Sabato mattina ripresa dei lavori con la riunione plenaria sul tema "Servizio ed Etica" e l'introduzione di Francesco Arezzo. Interventi su "Etica del servizio in relazione alle nuove tecnologie" verranno svolti da Ket Henk Korvinus e Josef Wieland, mentre su "I problemi etici di oggi visti dai ragazzi" parleranno

Nancy Cannizzo (RAC) e Kim Mathieu (RAC). Subito dopo, su "leadership e Diversità", interverranno Domenico Bodega, Marie Renée Kervella, Nathan Farrugia, Alberto Ganna e Piero Bago- lini.

Il pomeriggio sarà dedicato ai gruppi di lavoro e ad una tavola rotonda per discutere le mozioni presentate. Domenica mattina conclusione dell'INSTITUTE con il discorso del presidente Mark Daniel Maloney, gli interventi del segretario generale John Hewko, la presentazione del congresso 2020 di Honolulu, Hawaii e dell'INSTITUTE 2020 di Amsterdam a cura di Jan Lucas Ket.



JUAN, DALL'ARGENTINA A CATANIA



Non dimenticherò mai la mia prima notte in questo paese, dopo aver viaggiato così tante ore. Ero appena arrivato in un paese in cui capivo poco della lingua e stavo per vivere con persone che non conoscevo. Probabilmente non ho mai capito nulla di questo fino a quando non è stata l'ora di dormire. Ricordo di aver detto buona notte alla mia prima famiglia, di essere entrato nella mia nuova stanza, di aver lasciato le valigie sedendomi sul letto. E' stato in quel preciso momento che ho capito cosa stava succedendo: nuova casa, nuove persone, nuova lingua... tutto

il mio mondo ha preso una virata di 180°. Ricordo quel momento di paura ma allo stesso tempo un'emozione che non mi ha permesso di dormire per un paio d'ore.

INNAMORATO DELL'ITALIA

Posso dire di essermi innamorato dell'Italia, della sua storia, della sua cultura, della sua lingua, della sua gente e della sua gastronomia. I miei primi mesi qui erano fantastici perché tutto mi sembrava nuovo, tutto era diverso da quello a cui ero abituato in Argentina: il

modo in cui fare cose, orari, scuola, tutto! Ma con il tempo ciò che sembrava nuovo, strano, diverso, divenne parte di me, come se avessi sempre vissuto qui, come se appartenessi a questo posto.

TRE FAMIGLIE

D'altra parte, ho vissuto con tre famiglie catanesi! Sinceramente avevo molta paura di come mi sarei trovato, ma è stata un'esperienza straordinaria, mi sono divertito molto e non potrò mai ringraziare tutti abbastanza per avermi dato un posto nelle loro case e farmi sentire parte della loro famiglia, facendomi sentire come se fossi un altro figlio, gran parte di questa esperienza la devo a loro.

7 STUDENTI DI SCAMBIO

Ho avuto l'opportunità di vivere in una città con altri 7 studenti di scambio: uscire, divertirci, ridere, aiutarci a vicenda, ascoltare e capire i problemi che altri stavano attraversando. Non solo ho fatto amicizia, ho fatto una famiglia che mi ha aiutato quando ne avevo bisogno, che mi ha fatto ridere, che capiva quando succedeva qualcosa e, logicamente, ho fatto lo stesso per loro. So che mi mancherà in una maniera inimmaginabile e non riesco a pensare come sarà tornare e non sapere se ci rivedremo più.

UN NUOVO CICLO

Prima di partire per l'Italia qualcuno ha detto "uno scambio è una vita in un anno", ed è completamente vero



ma nessuno ti spiega perché... perché quando attraversi la porta d'imbarco, dopo aver detto addio alla tua famiglia, chiudi un ciclo per iniziarne uno nuovo e completamente sconosciuto. Dal momento in cui esci della porta di quell'aereo la prima cosa che vedrai sono persone che non conosci e che ora sono la tua nuova famiglia; la lingua è completamente nuova, così tante cose sono nuove e strane, ma con il tempo inizi a sentire molto amore per quella famiglia, la lingua non è più un problema, le cose non sono nuove e hai amici che non vorresti cambiare con niente. E quando tutto ciò diventa normale sai che sta arrivando la fine, che devi andare e lasciare tutto: famiglia, scuola, amici, lingua, abitudini, per tornare a casa con la certezza che non sarà mai più la stessa cosa. Ora tutto è cambiato, anche io, che non sono e non sarò mai la stessa persona che ero prima di questa "vita in un anno".

Juan Amprimo

IL COLORADO DI Ettore



Sembra ieri il primo giorno di scuola ed eccoci qui! Meno di 15 giorni da trascorrere negli USA. Partecipare al programma di scambio è stata la miglior decisione che io abbia mai preso. Un anno di Exchange, non importa in quale parte del mondo, ti cambia la vita. Gli altri exchange students del distretto sono un'altra famiglia. Io e il mio Colorado District ci organizziamo spesso per uscire insieme. Ho vissuto a Longmont, in Colorado, una cittadina di 85000 abitanti a 40 minuti da Denver.

La mia esperienza è stata fantastica. Un exchange year non è solo un anno di divertimento ma anche e soprattutto un anno di crescita. Ho imparato a farmi il letto ogni mattina, lavare i vestiti, cucinare, giocare a football, fare snowboard e suonare la chitarra.

FAMIGLIE E SCUOLA

Prima di partire pensavo il cambio delle 3 famiglie non avesse senso, ma si è rivelato utilissimo, tutte e 4 le mie

famiglie hanno culture e usanze diverse, e questo mi ha permesso di conoscere meglio la cultura americana. Ho frequentato la Longmont High School, il sistema scolastico americano è molto diverso da quello italiano, in America ti viene data la possibilità di scegliere le materie che più preferisci, gli studenti cambiano classe ogni ora e mezza e la scuola va dal lunedì al venerdì, dalle 7:45 alle 14:45.

NON MOLLARE MAI

Dopo le lezioni, la scuola prevede molte attività sportive: tennis, nuoto, corsa campestre, golf, atletica leggera, football, calcio, baseball e basketball. Io ho giocato a football ed è stato senza dubbio lo sport più duro e pericoloso che io abbia mai praticato, ma si è ri-

velato fantastic! Ho imparato lo spirito di squadra e il "never ever quit", cioè non mollare mai! Non importa quanto è difficile quello che stai affrontando. Inoltre lo sport mi ha dato la possibilità di conoscere nuove persone e fare nuove amicizie.

Il Colorado è molto conosciuto perché vi si trovano le migliori aree sciistiche al mondo; durante la settimana del Thanksgiving un amico rotariano mi ha portato a fare snowboard, e da quella volta sono andato ogni weekend.

Ci tenevo a ringraziare il mio Club sponsor, il Rotary Club Modica, il mio Distretto 2110 e la Commissione dello Scambio Giovani e, naturalmente il Longmont Rotary Club per avermi dato la possibilità di vivere questa esperienza fantastica.

Ettore Cannata



MAURICIO, CAMBIARE PER CRESCERE



Prima di cominciare questa avventura, come altri mi sono chiesto se veramente volessi fare questa esperienza. In quel tempo non sapevo se mi sarei trovato bene, o male oppure se questa esperienza mi sarebbe piaciuta. Non importa quanta ricerca fai che riguarda un paese, non potrai mai sapere com'è veramente la cultura, la lingua e la maniera di vivere se non vai lì e vivi in prima persona l'esperienza. Adesso posso dire che fare lo "Scambio Giovani"

con il Rotary International e diventare Ambasciatore di Pace è stata la migliore scelta che abbia mai fatto.

Tutti sempre lo dicono ma non fa male sentirlo di nuovo. Non è facile fare un anno di scambio in un altro paese: viaggiare da solo, abitare in un'altra casa con un'altra famiglia con o senza fratelli. Non è facile e non è per tutti; alla fine può essere pure bellissimo o è veramente soddisfacente, ma innanzitutto bisogna avere un carattere aperto, socievole e umile. E questo è molto importante ed è quello che ci fa sentire e ci fa stare presente, il modo in cui vediamo le cose e come ti lasci influenzare da ciò è cruciale nel determinare in modo positivo o negativo lo scambio giovani: la maggior parte delle volte qualcosa l'impari.



CAMBIARE FA BENE

Cambiare sempre fa bene; ogni tanto stai a disagio, stai male o non ti trovi con te stesso, ma non puoi nemmeno



capirlo perché hai questa voglia di conoscere e di imparare così tanto. Ed è la tua ignoranza sulla vita che non ti permette di capire veramente il tuo agio. Per quanto riguarda lo scambio lungo, ti fa sperimentare delle cose brutte, belle, imbarazzanti, piacevoli e persino con un po' di disagio e purtroppo non sempre riusciamo ad imparare da questi momenti che ci fanno anche crescere. Non possiamo fare nulla tranne che ringraziare le brave persone che troviamo in questo cammino. Se dovessi parlare delle persone che mi hanno aiutato così tanto non finirei mai ma è giusto menzionare la mia gratitudine al mio YEO, Vito Cocita.

ESPERIENZA CHE RIMANE

L'esperienza sarà sempre quello che rimane. Quando ci incontriamo con gli altri inbound per noi è molto bello e alla fine è questo che ci portiamo nei nostri paesi: le amicizie che facciamo e le persone con cui condividiamo il no-

stro tempo.

È giusto ringraziare il Rotary International, il Distretto 2110, la Commissione, il mio club "Valle del Salso" per ospitarmi dentro il programma Long Term Exchange e permettermi di vivere questa esperienza. Oltretutto si impara anche personalmente come studente dello scambio ma secondo me ciò che più importante è imparare e conoscere meglio se stessi, conoscere le proprie abilità, i propri limiti e gli errori.

Ormai siamo quasi alla fine del percorso, sono passati 10 mesi e non posso che essere contento delle persone che ho conosciuto e di tutto ciò che ho imparato. La Sicilia è rimasta in me e non dimenticherò mai il mio anno dello scambio: grazie Rotary e grazie a Dio, molte grazie ai miei genitori ospitanti che li porterò nel mio cuore per tutta la vita e soprattutto ai miei genitori che hanno avuto fiducia in me e mi hanno permesso di realizzare il mio sogno: fare lo scambio.

Mauricio Hernández

PEDRO, QUANTI AMICI HO TROVATO!



Salve, mi chiamo Pedro Braun Novaes e sono uno studente brasiliano di Scambio a Catania. Mi hanno chiesto di scrivere un articolo sulla mia esperienza con il programma di Scambio Giovani del Rotary. Se il mio compito fosse stato scrivere su un anno scolastico oppure su un viaggio sarebbe stato facile, il problema è che questo Programma è molto di più: "non è un anno in una vita, ma una vita in un anno". Comunque, ci proverò.

DUE GENITORI, UN FRATELLO

Sono tanti gli aspetti della mia vita qua in Sicilia, ma io ho scelto di parlare solo di uno, quello che, secondo me, è il più importante nelle nostre vite: le perso-

ne che conosciamo e i collegamenti che riusciamo ad avere con loro. Credo di essere stato uno dei pochi studenti di scambio che non ha avuto una famiglia ospitante, ma semplicemente una Famiglia... che mi ha accolto, aiutato, con cui ho avuto bellissime esperienze e anche alcuni litigi... però durante tutto quest'anno è stata sempre il mio porto sicuro. Laura e Luigi, non riuscirò mai a mettere in parole tutto ciò che avete fatto per me, neanche potrò mai ringraziarvi abbastanza. È strano guadagnare una mamma e un fratello per di più di 18 anni, mio coetaneo! Ed è la cosa più bella che mi sia mai successa in Italia.

"SAMOSAS": COSE DA PAZZI

Oltre a questa famiglia ne ho trovata anche un'altra, lo so che sembra che ho troppe famiglie, però che ci posso fare? Sono fortunato.

La mia seconda famiglia qua ha un nome strano: "Samosas" - se lo cercate su Google vedrete che è un piatto indiano - e perché questo nome? Non ne ho idea, ma comunque sono gli altri Studenti dello Scambio. Siamo più di 20, in diversi posti della Sicilia; poche volte siamo stati tutti insieme, ma quelle sono state alcune delle giornate più belle che ho avuto. Andarsene dal proprio paese per fare un anno fuori è una cosa da pazzi, e serve un pazzo per capire l'altro. Metti 20 di questi pazzi insieme e hai una follia... povera commissione del Rotary... vi ringrazio tanto per averci sopportato (non so

come)! Di nuovo trovo una sensazione che non riesco a esprimere in parole (a questo punto penso che sono io che non so scrivere): la gioia di vedere un'altra persona che sia pazzo come te. È proprio questa gioia che ci ha fatto diventare una famiglia, che mi ha fatto venire la voglia di girare il mondo, non per conoscere nuove persone, ma per rivedere quelle persone che hanno fatto diventare quest'anno qualcosa di speciale e pazzesco.

Finite le famiglie, posso parlare un po' degli amici che mi sono fatto qua! Alla fine, questa è già diventata un'enorme lettera di ringraziamento, quindi vorrei ringraziare i miei amici e compagni che mi hanno accolto benissimo, mi hanno insegnato tanto e mi hanno sopportato per tanto tempo, con tutte le mie battute orribili e i miei errori di italiano, potrei dire che anche loro sono diventati come una famiglia, però magari ne ho già troppe!

UN VIAGGIO DENTRO ME STESSO

Per finire vorrei parlare di una persona speciale che ho conosciuto qua, quella che ho conosciuto di più, "me stesso". Dopo questa esperienza non sono più lo stesso, sono più maturo, mi capisco meglio, sono più grande e mi sento molto più preparato per la vita, so anche che sono ancora giovane e ho tanto da imparare, ma le lezioni che ho avuto qua, le ore da solo, i litigi e le conversazioni, mi hanno insegnato tanto e sono sicuro che li porterò con me per tutta la mia vita. Sono partito per un viaggio in Italia, ma alla fine ho fatto un viaggio dentro me stesso, con l'aiuto di tante incredibili persone e, ovviamente, di tanta pizza e pasta. Vorrei ringraziare tantissimo il Rotary, il distretto 2110 e la Commissione di Scambio per avermi permesso di fare questa incredibile esperienza.

Pedro Braun Novaes



CONCLUSO IL PROGETTO "SPRECO ALIMENTARE"



Bagheria. Il Rotary Club Bagheria, presieduto da Antonio Fricano, ha realizzato nel corso dell'anno scolastico corrente nelle scuole medie statali "G. Carducci" e "Ciro Scianna" di Bagheria il progetto "Lo spreco alimentare - se lo conosci lo eviti". Sono state interessate le prime e le seconde classi delle due scuole medie, i cui alunni, complessivamente circa 800, hanno seguito con grande interesse il progetto coordinato dalla socia Rossella Franzone con la collaborazione degli insegnanti che hanno dedicato un encomiabile impegno nello svolgimento del programma educativo sulla materia, che investe ormai dimensioni mondiali. Ad inizio dell'attività didattica di riferimento è stato distribuito a tutti gli alunni un opuscolo sull'argomento in cui venivano evidenziate tutte le problematiche sulla materia. Il 28 maggio si è svolta alla scuola media Giosuè Carducci la cerimonia di chiusura del progetto e la

stessa cerimonia è stata ripetuta il giorno 31 maggio presso la scuola media *Ciro Scianna*.

Nel corso delle due manifestazioni, alla presenza della dirigenza scolastica e dei docenti sono stati consegnati dal presidente Antonio Fricano, dalla responsabile del progetto Rossella Franzone e dai soci Giorgio Castelli e Francesco Gattuso gli attestati di riconoscimento alle classi partecipanti e le targhe ricordo agli istituti interessati. Inoltre, alle classi che si sono distinte nella realizzazione del progetto sono state donate le carte geografiche raffiguranti il mappamondo. Gli alunni hanno anche realizzato ottimi disegni sul tema ed i migliori saranno utilizzate dal Rotary per il calendario del 2020. Sentiti apprezzamenti e ringraziamenti sono stati rivolti al Rotary dalle due scuole per la rilevante iniziativa realizzata per la formazione civile della gioventù studentesca.

OLTRE CENTO ALLIEVI FORMATI A NON SPRECARE CIBO



Siracusa Ortigia. Nella sede del Rotary Club Siracusa Ortigia, l'incontro conclusivo del progetto distrettuale, "Lo spreco alimentare se lo conosci lo eviti", svolto in modo produttivo e soddisfacente in due istituti comprensivi di Siracusa: "Elio Vittorini" e "Salvatore Raiti". La disponibilità di insegnanti e dirigenti scolastici ha consentito a più di un centinaio di allievi di partecipare al progetto con molto interesse, preparati con attenzione dal corpo docente e coinvolti con professionalità e pure notevole capacità divulgativa dalla responsabile di Club, la socia Michela Vasques, con l'ausilio della documentazione e dell'opuscolo forniti dal Distretto. Nell'incontro conclusivo la dirigente dell'istituto Elio Vittorini, Pinella Giuffrida, accompagnata dalla coordinatrice scolastica del progetto, Graziella Palazzolo, e Sabrina Fava, referente e delegata della dirigente Angela Cucinotta dell'Istituto Salvatore Raiti, hanno ringraziato, per l'opportunità offerta dal Rotary Ortigia

di dibattere un problema grave, quale quello dello spreco alimentare, con conseguente negativo riflesso sociale, economico, ambientale, evidenziando quanto l'esperienza sia stata positiva per i ragazzi, che, sensibilizzati alla necessità di non sprecare risorse per il futuro dell'umanità e dell'ambiente, saranno un giorno cittadini più consapevoli e sin d'ora portatori del messaggio oltre l'ambiente scolastico. La scelta del Distretto di condividere questo Progetto nazionale è stata quanto mai opportuna e di significativa utilità, consentendo un service di grande valenza sociale, che si auspica possa continuare in futuro, anche perché consente pure la concreta possibilità di diffondere tra i giovani le idealità rotariane. Sono stati premiati con attestati i ragazzi, che hanno partecipato con interessanti elaborati, classificati al concorso indetto dal Club e che sono intervenuti significando la loro esperienza. Agli Istituti sono stati offerti, inoltre, buoni libro.

I MAIORCA E IL MARE: ALLA RICERCA DEI PROPRI LIMITI

IYFR e Rotary Catania e Catania Ovest.

Patrizia Maiorca, primatista mondiale di apnea, e Mario Costa, coordinatore staff medico Maiorca, sono stati i protagonisti di una conferenza dal titolo "Alla ricerca dei propri limiti: i Maiorca e il Mare, curiosità, aspetti sportivi e preparazione medica" che si è tenuta nella sede dei Club Rotary Catania e Catania Ovest. La serata, condivisa da International Yachting Fellowship of the Rotarians (IYFR) e i Rotary Club dell'area etnea, è stata aperta da Pippo Fichera, presidente del RC Catania, e Lia Ragusa, presidente RC Ovest, e coordinata da Marco Lombardo, capitano dello Squadrone di Catania dell'IYFR.

In apertura, Nello Catalano, vice commodoro IYFR Sicilia e Malta, ha presentato il programma "Free Plastic Water" che sarà il più importante impegno Rotary e IYFR a partire dall'anno 2019/20 (oggi la plastica nel Mediterraneo rappresenta il 95% dei rifiuti rinvenuti in mare aperto, sui fondali e sulle spiagge). Patrizia Maiorca, dopo aver ricordato gli indimenticati Enzo e Rossana, ha "cominciato dalla fine" volendo ricordare il marinaio Pippo Ventidue, l'amico di Enzo. Successivamente ha ricordato i primati mondiali, successi che hanno portato la famiglia Maiorca ad essere studiata in un centro di fisiologia a Buffalo. Estremamente chiaro ed esaustivo Mario Costa, coordinatore dello staff medico Maiorca, che ha fatto comprendere il modo razionale e scientifico come sia stato possibile andare oltre i "propri limiti". In ogni parola di Patrizia traspariva il suo stra-



ordinario amore per il mare, il rispetto che gli dobbiamo dare. Mario e Patrizia hanno regalato "un mare di emozioni" a tutti gli intervenuti anche con diversi aneddoti, video e curiosità. A fine serata sono state consegnati due crest: a Patrizia Maiorca, per i meriti sportivi raggiunti, e Mario Costa, per aver contribuito ai successi della famiglia Maiorca con la sua preparazione scientifica. Erano presenti Giancarlo Magnano, prorettore Università di Catania, Gaetano Valastro, direttore ARPA CT, Patrizia Maiorca presidente AMP del Plemmirio, i PDG Salvo Sarpietro e Antonio Mauri, Luigi Falanga, past commodoro Italia IYFR. Hanno dato il loro saluto Massimo Consoli (CT Nord), Maurizio D'Angelo (CT Sud), Leonardo Fazio (CT Duomo), Giuseppe Pulvirenti (eC distretto 2110) e Marco Iannò, capitano IYFR Siracusa.

MILLE POSACENERE COLLOCATI NEI CHIOSCHI DEL LITORALE



Sciaccia. 1000 posaceneri da spiaggia, personalizzati con il logo del Rotary International, sono stati consegnati ai gestori di chioschi lungo tutto il litorale sassarese. Un'idea della socia Cinzia D'Amico, subito condivisa dal direttivo, per dare un piccolo contributo alla tenuta delle spiagge pulite dai mozziconi di sigarette, altamente inquinanti per il nostro mare e difficili da smaltire nel breve periodo.

All'invito del Club a ritirare i posaceneri hanno risposto tutti... ed i soci hanno potuto così condividere il consueto appuntamento mensile a colazione con nuovi amici ed un nuovo service, in una location straordinaria, sul mare, fronte Sciaccia, messa a disposizione ancora una volta dagli amici del Circolo Nautico il Corallo.



ASSEGNATI I PREMI DEL CONCORSO "THINK MED"



Enna. Nella cornice della Torre di Federico II si è tenuta la cerimonia di premiazione del 1° Concorso internazionale di idee creative "Think Med" indetto dal Rotary club di Enna, cui hanno aderito diversi sodalizi rotariani del distretto ed alcune associazioni private. Dopo i saluti del governatore Titta Sallemi e del presidente Alessandro Spadaro, il PDG ennese Alessandro Scelfo ha illustrato la storia millenaria della nostra città e della particolare "location" scelta per la manifestazione. Il prof. La Commare dell'Università di Palermo ha quindi presentato una sintesi dei lavori svolti dall'apposita Commissione tecnica, che ha valutato le opere presentate dai candidati provenienti da diversi Paesi del nostro Mediterraneo. Per la sezione del concorso I.C.T., riservata a soluzioni tecnologiche innovative per il miglioramento della qualità della vita, tra i 9 progetti presentati è stato premiato quello del tunisino Ayari Taha Yassine "Intelligenza artificiale per la predizio-

ne dell'Alzheimer". In Tunisia, ci sono 60.000 casi di malattia di Alzheimer nel 2018. Questa cifra può raggiungere 250.000 casi nell'orizzonte 2050 secondo l'Associazione di Alzheimer tunisino. Attualmente non esiste un trattamento in grado di curare questa malattia, i trattamenti esistenti ne possono rallentare l'evoluzione. Questo è il motivo per cui la diagnosi precoce consente di garantire una migliore qualità di vita per il paziente e di rafforzare il ruolo dei caregiver. L'obiettivo del progetto è creare un'applicazione basata sull'intelligenza artificiale per l'anticipazione della malattia di Alzheimer. La sezione per lo sviluppo dei territori ha registrato 10 progetti e il premio è stato assegnato all'italiana Rossella Vadalà per il progetto "EDIBIOPACK SPRAY-Biofilm edibili a carattere antibatterico ed antimicrobico per incrementare la shelf-life del formaggio" che prevede la costruzione di uno spray in lattine per uso domestico, commerciale e industriale.



BIODIVERSITÀ, TRA BIOLOGIA, GENETICA ED ECOSISTEMI

Palermo Agorà. Nell'anima del Club Palermo Agorà c'è da sempre l'attenzione per l'ambiente. Lo conferma un convegno organizzato dal presidente Giuseppe Gioia il 14 maggio 1990 dal tema "Fitofarmaci: compatibilità tra tutela dell'ambiente e sviluppo dell'agricoltura" e che si è rivelato di grande innovazione per la svolta che ha dato verso l'ecologia, l'ecocompatibilità, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della agricoltura.

A ricordarlo, con le originali foto dell'evento, è stato Beppe Dragotta, durante l'interclub organizzato dalla presidente Antonietta Matina insieme ai Club Bagheria, con Antonio Fricano, e Palermo Mediterranea, con Dario Di Salvo, dal tema: Biodiversità: quale futuro?

Moderati da Santo Caracappa, i relatori Valerio Cimino, Antonio Carroccio, Giuseppe Barbera hanno affrontato il tema, ognuno con le proprie competenze, suscitando interesse e curiosità tra i soci presenti, mantenendone viva l'attenzione.

Valerio Cimino, da farmacista e studioso di biodiversità, ha declinato la biodiversità in tutte le sue accezioni: la diversità "biologica", termine che indica la ricchezza, l'abbondanza, la distribuzione e le interazioni delle specie che popolano la Terra con riferimento al loro ambiente; la diversità "genetica", cioè la differenza di geni all'interno della stessa specie; la diversità "di specie", cioè il numero di specie diverse che popolano un territorio; la diversità "di ecosistemi", cioè il numero di habitat e comunità viventi che arricchiscono il



territorio.

Antonio Carroccio, professore ordinario di Medicina interna all'UNIPA, ha mostrato diapositive con dati percentuali di forte crescita delle malattie degenerative, ha affrontato il caso specifico del "grano", con le sue ricadute sulla celiachia, male del secolo, e ha illustrato gli ultimi dati sulle intolleranze al glutine.

Giuseppe Barbera, professore ordinario di Colture arboree all'UNIPA, già relatore nel convegno del 1990, è tornato indietro nei suoi ricordi riportando alcuni aneddoti dell'epoca ma ha poi parlato di ecosistema e paesaggio agrario. Ha confermato positivamente come, nei nostri giorni, l'ambiente e il rispetto per la natura prevalgano su altri interessi, riportando l'esempio della coppia di uccelli rapaci "Capovacca" che, depositando le uova nel loro nido, creato nei giardini di Palazzo d'Orleans, hanno bloccato il progetto di riqualificazione degli stessi spazi, per diversi mesi.

GEMELLAGGIO CON BRINDISI-VALESIO



Trapani Erice. Nei giorni scorsi è arrivata a Trapani una delegazione nutrita del Rotary Club Brindisi-Valesio per ammirare le bellezze del nostro territorio ed allo stesso tempo instaurare con il Rotary Club Trapani-Erice un impegno di gemellaggio che è stato sottoscritto il 18 giugno sera in un incontro dal titolo "Quando il mare unisce e non sepa-

ra". Nella serata si è convenuti ed attestato che le due città hanno vocazione marittima molto simili tra loro per storia, cultura ed economia, ma anche per città di accoglienza di immigrati.

Firmatari dell'intesa, Franco Lisco, per il Rotary Club Brindisi-Valesio e Rosario Cassaro, per il Rotary Club Trapani Erice.

INIZIATIVA DI SOSTEGNO ALLA CASA DELLA CARITÀ



Paternò Alto Simeto. Il GROC del Rotary Club di Paternò Alto Simeto ha organizzato una cena di beneficenza, preceduta dall'evento culturale "Incontro con la poesia". La serata di solidarietà, in favore delle suore della Casa della Carità di Catania, ha avuto lo sco-

po di raccogliere fondi a sostegno del progetto "Accogliere per rinascere". La famiglia vincenziana con il suddetto progetto vuole offrire una nuova possibilità di vita a favore di donne e bambini, resi fragili da storie personali e contesti familiari difficili. La prima parte della serata è stata dedicata al libro di poesie di Romana Romano "Risplende di nuovo il sole". La presentazione del libro ha previsto l'intervento del prof. Fernando Gioviale. A seguire alcune letture a più voci di poesie. Bellissimo il sottofondo musicale creato dal pianoforte e dal flauto.

PREMI ALL'ECCELLENZA PRODUTTIVA DELLA SICILIA



Palermo Teatro del Sole. Eticità, sviluppo ed innovazione sono le caratteristiche per ricevere il premio "Economia e lavoro" che il Rotary Club Palermo Teatro del Sole attribuisce alle realtà lavorative siciliane che si sono particolarmente distinte nel corso dell'anno. Quest'anno il premio, giunto alla XXII edizione è stato consegnato alle ditte premiate nella sala di Palazzo Branciforte. A introdurre la premiazione Dario Cartabellotta, dirigente della Regione, che ha affascinato i presenti con un accattivante story telling dell'agro-alimentare siciliano, compresa una sorprendente storia della magnifica cassata, orgoglio barocco della pasticceria palermitana. I premi sono stati assegnati alla NeuroTeam s.r.l., società di prodotti e servizi per la neuro riabilitazione cognitiva, una start-up veramente innovativa che conta su un mercato internazionale rappresentan-

do un'eccellenza palermitana. A ritirare il premio la professoressa e co-fondatrice della società Patrizia Turriziani. Il premio è andato inoltre a tre soggetti del comparto agro-alimentare, così importante per la Sicilia, realtà all'avanguardia in questo settore. Si tratta della ditta "Tutone", produttrice dell'Anice Unico, fondata nel 1803 e oggi giunta alla settima generazione, mentre l'ottava si affaccia alla vita. A ritirare il premio Riccardo Tutone. Premiata anche la ditta Zangaloro, che con le sue carni eccellenti è riuscita a strappare lo scettro ai colossi multinazionali del fast food. Premiata infine la famiglia Balistreri di Aspra Bagheria, fondatrice del museo dell'Acciuga, forse il più visitato di tutta la Sicilia. A ritirare il premio Michelangelo Balistreri che ha ammaliato il pubblico con le sue poesie accompagnandosi con una coloratissima chitarra decorata con acciughe.



A BIRITTERI IL PREMIO "VINCENZO REALE" 2019



Agrigento. Si è celebrata la XIII edizione del Premio "Vincenzo Reale" istituito dal Rotary Club Agrigento e finalizzato a onorare la figura del compianto past governor che fu anche presidente del club dal 1975 al 1977. Alla presenza del presidente 2018-2019, Maurizio Russo, del governatore del Distretto 2110, Titta Sallemi, del sindaco di Agrigento, Calogero Firetto, del past governor Giovanni Vaccaro e del governatore eletto Valerio Cimino, nel corso della

cerimonia è stato conferito il premio alla professionalità a Luigi Birritteri, sostituto procuratore generale della Suprema Corte di Cassazione, con la seguente motivazione: "per l'alta competenza, l'equilibrio, il rigore morale e la professionalità al servizio dello Stato e della Giustizia". Presente alla premiazione anche la figlia del prof. Reale, Consuelo, che ha rivolto alla platea un saluto e un ringraziamento nel ricordo commosso del proprio padre. La Commissione giudicatrice era composta da Maurizio Russo, dalla presidente della Commissione "Vincenzo Reale" anno 2018-2019, Rosetta Cremona Colli, da Alberto Avenia, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento, da Giovanni Vento, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

PRESENTATO LIBRO SU PAUL HARRIS

Taormina. Il Tour dell'Amicizia approda a Taormina. Organizzato dal Rotary Club, presieduto da Giuseppe Cannata, nell'Hotel Villa Diodoro, è stato presentato il libro "Harris, il fondatore del Rotary". Il libro è stato realizzato dal C.A.S.A., Centro armerino studi amministrativi, con il patrocinio del Rotary Club Piazza Armerina e Regalbuto. Il libro non ha scopo di lucro. Il presidente Cannata ha aperto i lavori con i saluti rivolti ai numerosi soci presenti e all'assistente del governatore, Rory Alleruzzo. Ha condotto la presentazione Francesco Paolo Orlando, autore del



libro, presente con la signora Mariella, con una originale esposizione, sceneggiando, con il supporto di alcuni soci, i vari argomenti sulla vita del fondatore del Rotary. L'interessante proiezione di un video su "Harris e consorte Jean" ha riscosso ulteriore successo e consensi.



IL ROTARY COLORA LA PEDIATRIA DEL "SAN MARCO"



Catania. Il governatore Titta Sallemi scopre e consegna il pannello realizzato dagli alunni delle scuole del quartiere di Librino all'interno del padiglione B del nuovo ospedale S. Marco a Catania. "L'ospedale mio amico" è stato il tema sviluppato ed è stato illustrato da una alunna ed un docente. Sullo stato attuale del nuovissimo ospedale ha parlato il direttore generale Giampiero Bonaccorsi, presente il direttore sanitario Antonio Lazzara, mentre il direttore medico Anna Rita Mattaliano ha guidato una visita nel reparto di pe-

diatria dove vi sono numerosi pannelli sulle pareti azzurre con disegni colorati dei ragazzi su fogli. Presenti i PDG Salvo Sarpietro e Francesco Milazzo. Numerosi i presidenti dei club Rotary dell'Area etnea che hanno sostenuto l'iniziativa: Lia Ragusa, Salvatore Li Calzi, Giacinto Schilirò, Giuseppe Fichera, Carlo Pafumi, Gregorio Mirone, Giacomo Salvatore Vitale, Massimo Consoli, Antonino Gulino, Salvatore Mammana, Maria Cristina Buffa. Molti i past president, i soci e consorti che hanno assistito alla cerimonia.



UNA SFERA NELLA GARITTA DELLA LEGALITÀ



Palermo Teatro del sole. La garitta utilizzata per la sorveglianza dell'abitazione del giudice Falcone, proprio accanto all'albero Falcone, in via Notarbartolo, è stata recuperata per iniziativa del Rotary Club Palermo Teatro del Sole, con l'intento di farne il più piccolo spazio museale del mondo al servizio della memoria per la legalità. Il restauro è stato fatto lo scorso anno con la collaborazione del Coime e con il patrocinio del comune di Palermo e la fondazione Falcone. Quest'anno in adesione al progetto è stata sostituita l'opera d'arte selezionandola fra quelle partecipanti. E così, in occasione del 27esimo anniversario della strage di Capaci in cui furono uccisi Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli agenti di scorta Rocco Dicillo, Antonio Montinari e Vito Schifani, è stata scelta una scultura a forma di sfera realizzata dagli alunni della 3°D del liceo artistico Damiani Almeyda, succursale di via Malaspina. "La sfera è simbolo della

perfezione, dell'unità che completa il tutto ed è proprio l'unità l'obiettivo auspicabile in una società: in quest'opera la sfera rappresenta la comunità quando lacerata dall'interno da un male, un male che pur separandosi, pur morendo, condiziona l'intero. Un ritratto della società, dunque, che non può ignorare il proprio male - non deve - ma anzi ricordarsene e apprendere da esso a come ritornare interi, perfetti, uniti". Così il professore Nicolò Di Bella nel presentare il lavoro. La sfera è stata realizzata in polistirolo trattato con delle resine. Gli alunni che hanno realizzato il lavoro sono Sara Iemmola, Giulia Massei, Anastasia Piazza e Mattia Traina. Durante il corso dell'anno il Rotary club Palermo Teatro del sole con la partecipazione di tanti soci ha periodicamente effettuato le opere di manutenzione e pulizia del nuovo piccolo museo riuscendo anche a trasformare l'iniziativa in momenti di aggregazione e condivisione.

TORNEO DI TENNIS PRO ROTARY FOUNDATION

Palermo. Nei campi in terra rossa del Circolo del Tennis di Palermo, si è conclusa la 17° edizione del Torneo Tennis Rotary pro Rotary Foundation, organizzata da Alfredo Gulì, Carlo Capece e Vito Rodolico del Rotary Club Palermo. La vittoria è andata alla squadra Tiger che ha battuto in finale la squadra Alligators. Una bella settimana di amicizia, divertimento e tennis rotariano tra 6 squadre composte ciascuna da 5 giocatori di cui una donna. Le 6 squadre - Tigers, Alligators, Panthers, Warriors, Gladiators e Sharks - composte da una trentina di rotariani dell'Area Panormus e familiari, si sono affrontate alternativamente. A conclusione è stata premiata con targa speciale la coordi-



natrice del torneo, Désirée Vacirca. Un grazie di cuore ai tanti amici che hanno partecipato a questo divertente evento sportivo e agli sponsor che hanno sostenuto l'iniziativa solidale che ha consentito di raccogliere quasi euro 2.000 che al netto delle spese saranno interamente versati alla Rotary Foundation.

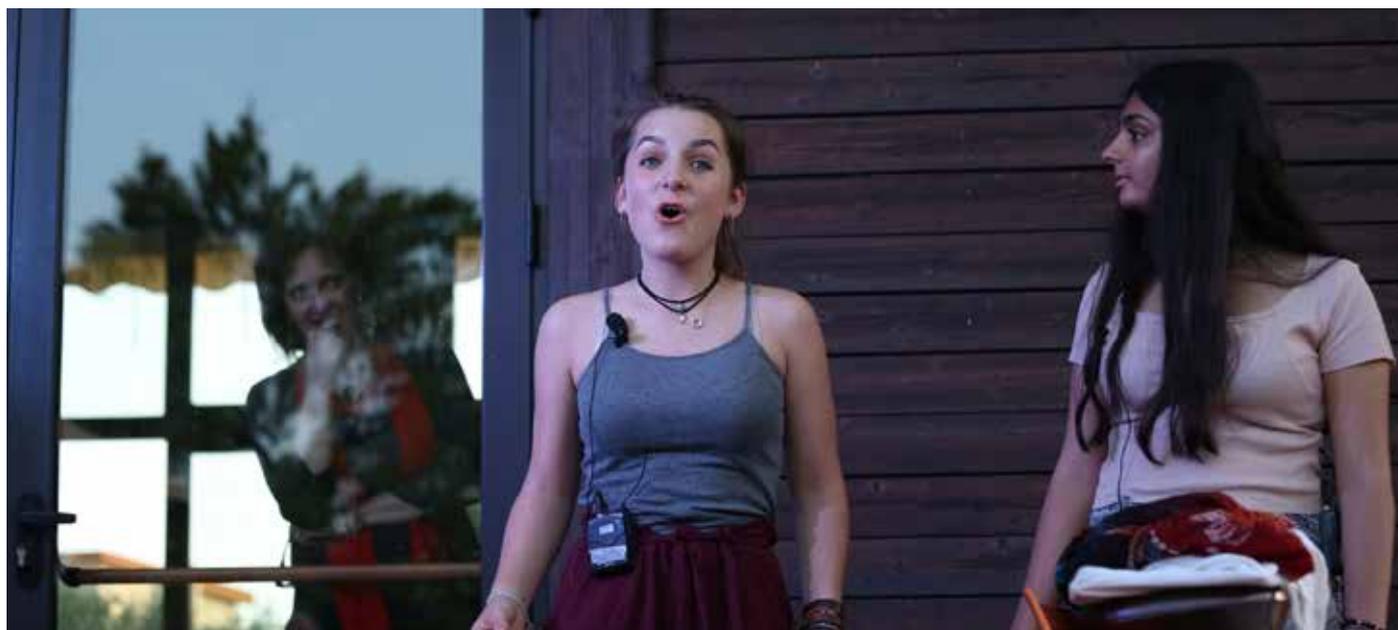
INTERCLUB SUI "LINFOMI DELL'ANZIANO"

Bagheria. Presso il Palazzo Cattolica, sede del museo Guttuso, il RC Bagheria, presieduto da Antonio Fricano, e il RC Corleone, presieduto da Antonio Di Cristina, hanno promosso un incontro sul tema "Linfomi dell'anziano - attualità ed aspettative di trattamento", con il patrocinio della Fondazione Italiana Linfomi. L'incontro è stato introdotto dal socio ematologo Vincenzo Accurso che ha presentato il prof. Sergio Siragusa, direttore dell'U.O Ematologia dell'Università di Palermo, e la relatrice dott.ssa Salvatrice Mancuso dell'U.O di Ematologia del Policlinico Universitario Palermitano. Il prof. Siragusa ha relazionato sulla struttura e organiz-



zazione dei servizi dell'Unità Operativa Ematologia del Policlinico P. Giaccone, mentre la dott.ssa Mancuso ha illustrato le più recenti ricerche svolte sull'argomento ed i risultati raggiunti che lasciano ben sperare per la sempre più ampia guarigione dai tumori del tessuto linfoideo.

INCONTRI PER FAVORIRE LA COMPrensIONE DEI POPOLI



Sciaccia. Il Club di Sciaccia ha promosso tre iniziative sul tema delle migrazioni, dell'integrazione, della comprensione tra i popoli. Il 24 maggio 2019, Vincenzo Militello, ordinario di Diritto Penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo, ha illustrato interessantissimi spunti inerenti le migrazioni, i problemi dei "confini" e dei diritti, con richiami al diritto internazionale, alla carta dei diritti dell'uomo ed ai progressi legislativi che si sono succeduti negli ultimi anni. Fabrizio Di Paola, socio rotariano, ha curato l'introduzione e la moderazione dell'evento mettendo a segno con chiarezza espositiva, il complesso fenomeno migratorio sia dal punto di vista normativo che dal punto di vista dell'esperienza fattuale maturata in qualità di avvocato, ma soprattutto di ex sindaco della città di Sciaccia, sottolineandone positivamente la collaborazione sinergica tra l'Ente locale e gli Sprar. Al convegno, ha preso parte infine la prof.ssa Maria

Luana Cascio per portare un contributo informativo in qualità di dottoranda presso l'Università di Cordoba, in merito ad una ricerca sull'importanza dello sport per l'integrazione degli immigrati, atteso che lo sport, permette l'incontro di culture ed etnie diverse, perché parla un linguaggio universale e semplice. Sul tema si è tornati il successivo 2 giugno, nel corso di un incontro con Suad Amiry, architetto e scrittrice palestinese. Un incontro felice, appassionante... una donna gentile e spontanea ed un pubblico incantato! Il Mediterraneo che unisce nonostante le restrizioni, i muri, i veti. La voce di una donna che scrive della quotidianità della sua famiglia e della gente del suo paese, la Palestina, per farci comprendere la loro voglia di vivere cantare sognare oltre le barriere, le restrizioni, le guerre. Infine, il 12 giugno, le nostre inbound Diya (India) ed Emma (Germania), protagoniste dell'atto unico sul tema dell'immigrazione "oltre la sabbia ed il mare".

COME CONIUGARE SOLE E SALUTE



Palermo Agorà. La bella stagione è già arrivata ed è importante essere preparati su come affrontarla per trarne solo vantaggio! I soci Sergio Salomone, ortopedico, e Luisa Di Silvestri, informatore medico, esperti in salute, hanno piacevolmente informato i soci del RC Palermo Agorà sugli effetti della luce solare sulla nostra salute. Sappiamo che il sole e la luce solare sono la fonte di vita per tutte le specie.

Il sole ci consente di produrre la Vit. D, ormone con attività pleiotropica, indispensabile per fissare il calcio nelle ossa per prevenire l'osteoporosi. L'obiettivo è limitare le fratture da fragilità ossea, dovute all'osteoporosi che, soprattutto nella donna dopo la menopausa, sono causa di alterazione della qualità della vita e di invalidità. E' sufficiente, nella norma, una esposizione di 10/15 minuti al giorno nei mesi più caldi per avere una scorta sufficiente al nostro fabbisogno di Vit.D L'eventuale integrazione va sempre assunta dopo la valutazione degli esami di laboratorio. Ma dal sole

dobbiamo anche proteggerci perché può essere causa di problemi per la nostra pelle, dal semplice eritema sino ai più gravi tumori come il melanoma. Le protezioni solari, indispensabili per una corretta esposizione possono essere Medie o Alte. Medie vanno da Spf (Fattore di Protezione Solare) 15 a Spf 30; Alte 50 + o 100. In base al fototipo e anche in base all'esposizione si sceglie la protezione idonea. Nelle prime ore del mattino o nel tardo pomeriggio, dopo le prime esposizioni con un Spf 50, è corretto passare ad un Spf 30. E' importante ricordare che tutte le creme solari vanno riapplicate ogni due ore e che anche quelle Water Resistant vanno riapplicate dopo il bagno al mare o in piscina, in quanto non sono Water proof. Sarebbe inoltre opportuno, soprattutto per noi mediterranei, usare sul viso la protezione tutto l'anno per prevenire le fastidiose macchie brune ed evitare il foto-invecchiamento. Quindi esporsi al sole fa bene, ma con protezione solare ed occhiali da sole.

OFFICINA MECCATRONICA NEL CARCERE PER FORMARE GIOVANI DETENUTI



Catania Est. Nella sede del Rotary Catania Est è stato firmato l'accordo operativo per la realizzazione del progetto "Ispiriamo una nuova vita". A firmarlo la direttrice del carcere per minori di Bicocca, Maria Randazzo, la direttrice dell'USSM di Catania, Enza Speranza, il presidente del Rotary Catania Est, Gregorio Mirone, il presidente dell'Associazione ERIS, Gaetano Barbera, e la presidente dell'Associazione Antimafia "Alfredo Agosta" Vincenza Bifera. Con la firma del protocollo si è avviato il progetto che prevede la formazione come "Tecnico meccatronico delle autoriparazioni" di 9 ragazzi detenuti presso la struttura del carcere minorile di Bicocca e la realizzazione di una officina di meccatronica attrezzata all'interno dello stesso carcere. L'Associazione ERIS ha avviato l'attività di formazione, la direzione del carcere provvederà alla messa a disposizione ed adeguamento dei locali da adibire

specificatamente all'attività ed i cui lavori sono in stato avanzato, il Rotary club Catania Est provvederà, parte direttamente e parte tramite il coinvolgimento di sponsor, alla fornitura del materiale per attrezzare l'officina e l'USSM avrà il compito di seguire, con i propri assistenti sociali, il percorso educativo dei ragazzi.

A questa attività verrà affiancata la possibilità di seguire questi ragazzi, sotto l'aspetto psicologico, mediante l'attività professionale di alcuni soci del Rotary Club Catania Est.

